



COMUNE DI ACÌ SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 90 del Reg. Data 23.11.2010	OGGETTO: Modifiche al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico.
-----------------------------------	---

SESSIONE Ordinaria

CONVOCAZIONE di aggiornamento

L'anno duemiladieci, il giorno ventitrè del mese di Novembre alle ore 20.00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Ps	Ass.
RANERI	SEBASTIANO	X		LICCIARDELLO	ROBERTO	X	
TONZUSO	SALVATORE	X		SCUDERI	ANTONIO	X	
TORRISI	GIUSEPPE	X		QUATTROCCHI	MICHELE		X
SANTAMARIA	GIUSEPPE		X	BARBAGALLO	CARMELO		X
PUGLISI	ALFIO	X		MACCARRONE	FABRIZIO	X	
SAPUPPO	SALVATORE	X		PULVIRENTI	ORAZIO	X	
CARUSO	SANTO	X		PRIVITERA	ALFIO	X	
ADORNO	SALVATORE	X		D'AGATA	GIUSEPPE	X	
SORBELLO	SALVATORE	X		LEONARDI	SEBASTIANO	X	
DI STEFANO	ANTONIO		X	MICALIZZI	GIUSEPPE	X	
Assegnati n° 20				Presenti n° 16			
In carica n° 20				Assenti n° 4			

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Presidente Dott. Sebastiano Raneri
- Assiste il Segretario Dott. Giuseppe Romano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Alle ore 20.00 chiamato l'appello risultano presenti n. 16 Consiglieri per cui la seduta è valida.

Il Presidente

Dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta ad oggetto: " Modifiche al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico".

Entra l'Arch. Gurreri Responsabile Settore Urbanistica.

Entrano i Consiglieri Santamaria e Di Stefano – Presenti e votanti 18

Il Cons. Sorbello Presidente della 6° Commissione dà lettura del Regolamento così come emendato dalla Commissione.

Interviene il Cons. Licciardello Egli intende, preannunciandoli presentare altri emendamenti da aggiungere a quelli apportati dalla Commissione.

Viene data lettura dell'art. 1.

Il Cons. Licciardello propone al comma 2 dell'art. 1 dopo la parola "edilizia" di aggiungere " e in materia di salute pubblica e di tutela dell'ambiente" (vedi Circolare 11.12.2007 dell'Ass. del Territorio e dell'Ambiente – G.U.R.S. n.2 dell'11.01.2008).

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 1, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.1 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Il Cons. Sorbello dà lettura dell'art. 2.

Il Cons. Licciardello propone al comma 1 dell'art. 2 dopo le parole " autorizzazione comunale" di aggiungere " previo accertamento dell'organismo competente, ARPA Sicilia, ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della Legge 22.02.2001, n. 36" (pag. 2 della Circolare).

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 2, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Propone di seguito di sostituire il comma 3 dell'art. 2 come segue: " Tutte le richieste riguardanti la realizzazione o la modifica delle opere ed infrastrutture relative alle installazioni di cui al precedente articolo 1 dovranno essere sottoposte al parere rilasciato da ARPA Sicilia, ovvero dall'organismo indicato dalla Regione, sulla compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2003 sulla base delle disposizioni previste dalla Legge 22 Febbraio 2001 n.36 e relativi provvedimenti di attuazione". (pag. 3 del Decreto Ass. del Territorio e dell'Ambiente 27.08.2008 – GURS n.43 del 19.09.2008).

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 2 comma 3, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.2 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Sono assenti i Consiglieri Santamaria e Puglisi – Presenti e votanti 16

Viene data lettura dell'art. 3

Il Cons. Licciardello propone al comma 1 dell'art. 3 di sostituire la parola "AUSL" con "ASP" e cassare il numero 4 (poiché l'organismo ARPA viene citato prima nell'art. 2).

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 3 comma 1, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.3 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell'art. 4

Il Cons. Licciardello propone di sostituire il comma 1 e il numero 1 dello stesso comma come segue:

“ L'accertamento – parere di cui all'articolo 2 viene rilasciato dall'ARPA sulla base dei seguenti criteri:

1 – verifica del rispetto della disciplina prevista dal D.M. 10.08.1998 n.381 e dal D.P.C.M.8.7.2003 e dal Decreto Legislativo 1.8.2003 n.259;

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 4 comma 1 numero 1, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.4 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell'art. 5

Il Cons. Licciardello propone di sostituire il comma 1 come segue: **“ Al fine di ottenere l'autorizzazione è necessario presentare una domanda in carta legale indicante i dati identificativi della persona fisica o della persona giuridica, con la sede legale, titolare di autorizzazione generale del Ministero delle Comunicazioni(di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 259/2003) e titolato a richiedere il parere /accertamento all'ARPA e l'autorizzazione comunale alla installazione dell'impianto. La domanda deve contenere la descrizione dell'opera da realizzare, il sito interessato e un piano annuale delle installazioni di impianti da parte dello stesso concessionario”** (pag. 2 della Circolare 11.12.2007 dell'Ass.del Territorio e dell'Ambiente e pag. 6 del Decreto 27.08.2008 per la prima parte di questo comma)

- Nel comma 2 si può cassare il numero 8 poiché già previsto all'art. 2.

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Entra il Cons. Puglisi – Presenti e votanti 17

Si procede alla votazione dell'emendamento all'art. 5 comma 1 e comma 2, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.5 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell'art. 6

Il Cons. Licciardello propone di sostituire il titolo dell'articolo 6, per renderlo più attinente nel modo seguente: **“ Limite di validità della autorizzazione”** oppure semplicemente **“validità della autorizzazione”**

Per il comma 2 dell'art.6 viene suggerito di modificarlo nel seguente modo: “ L'autorizzazione di cui all'articolo 2 del presente regolamento non assorbe l'autorizzazione o la concessione edilizia necessarie per la realizzazione di manufatti diversi dalle attrezzature tecnologiche oggetto del presente regolamento.

L'Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione degli emendamento all'art.6, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell'art.6 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell'art. 7.

Il Cons. Licciardello propone di sostituire:

- **alla fine del comma 1 il termine “osservazione” con “ asseverazione”;**
- **comma 2 aggiunto dalla Commissione, come evidenziato in rosso su testo fornito ;**

- comma 3 aggiunto dalla Commissione, come evidenziato in rosso su testo fornito;
Prosegue proponendo di aggiungere il comma 4: “ Per quanto non previsto dal presente regolamento l’attività di monitoraggio, controllo e gli interventi sanzionatori vengono svolti dagli uffici comunali in applicazione dei decreti vigenti emanati dagli Assessorati Regionali competenti nelle materie riguardanti la realizzazione degli specifici impianti oltre che sul catasto delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e sulla esecuzione delle funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria ed ambientale. (vedi pag. 4 e 5 del Decreto Regionale anche quello del 21.02.2007 – GURS n.13 del 23.03.2007)

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell’ emendamento all’art.7 proposto dal Cons. Licciardello, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Si procede alla votazione degli emendamenti al comma 2 e 3 all’art.7 proposti dalla Commissione, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Si procede quindi alla votazione dell’art.7 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Entra il cons. Santamaria – Presenti e votanti 18

Si procede alla lettura dell’art. 8

La Commissione propone di emendare il comma 1 dell’art. 8 come evidenziato in rosso su testo fornito.

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole

Si procede alla votazione dell’ emendamento al comma 1 all’art.8 proposto dalla Commissione, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene il seguente esito:

Voti favorevoli 17

Astenuto 1 (Puglisi)

La Commissione propone di emendare il comma 2 dell’art. 8 come evidenziato in rosso su testo fornito.

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell’ emendamento al comma 2 all’art.8 proposto dalla Commissione, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Entra il cons. Barbagallo – Presenti e votanti 19

Il Cons. Licciardello propone di emendare il comma 1 dell’art. 8 e sostituire le parole “campi radioelettrici” con “campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici” (a pag. 1 del Decreto) e al comma 5 dopo la parola “urbanistico” aggiungere le parole “ed ambientale”.

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede quindi alla votazione dell’art.8 così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell’art. 9.

La Commissione propone di emendare il comma 1 dell’art. 9 come evidenziato in rosso su testo fornito e di aggiungere un secondo comma.

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell’ emendamento all’art. 9 al comma 1 e del comma 2 proposto dalla Commissione, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Viene data lettura dell’art. 10.

Il Cons. Licciardello propone di emendare l’art. 10 come evidenziato in rosso sul testo fornito.

L’Arch. Gurreri esprime parere favorevole.

Si procede alla votazione dell’ emendamento all’art.10 , votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Il Presidente pone ai voti l’intero Regolamento così come emendato, votazione che espressa in forma palese per alzata e seduta ottiene l’unanimità di voti favorevoli.

Il Presidente chiede di votare l'immediata esecutività, votazione che espressa in forma palese peralzata e seduta ottiene l'unanimità di voti favorevoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisito il parere tecnico favorevole dell'Arch. Giovanna Gurreri, Responsabile del Settore;
Accertato l'esito della votazione;
Visto il l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

Di approvare siccome approva la proposta n. 11 del 10.05.2010 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico", così come emendato in corso di seduta.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Consiglio Comunale è sciolto alle ore 22.20, dopo avere votato il rinvio alle ore 20.00 del giorno 25.11.2010.

■ Approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE del C.C.
(Dott. Sebastiano Raneri)

Il Consigliere anziano
(Salvatore Tonzuso)

Il Segretario Comunale
(Dott. Giuseppe Romano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno festivo _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.3 Dicembre 1991,n.44, pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsti dall'art.11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 12,comma 1);
- Dichiarata la presente immediatamente esecutiva;

Dalla residenza municipale, li _____

Il Segretario comunale



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO: URBANISTICA

PROPOSTA N. 11 DEL 10.05.2010

MODIFICHE AL REGOLAMENTO RECANTE NORME PER IL CONTROLLO
OGGETTO: DELLE ATTIVITÀ CHE PRODUCONO INQUINAMENTO
Elettromagnetico

NOTE: SI ALLEGANO:

- 1) COPIA DEL REGOLAMENTO VIGENTE
- 2) COPIA DEL REGOLAMENTO, CON, EVIDENZIATI IN ROSSO,
GLI EMENDAMENTI DELLA VI COMMISSIONE
CONSILIARE

I CONSIGLIERI COMUNALI

- Premesso che, con Delibera del Consiglio comunale n.4 del 23/01/2001 è stato approvato il Regolamento recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico;
- Premesso che, con Delibera del Consiglio comunale n.36 del 11/05/2007 lo stesso è stato modificato;
- Visti i verbali della VI Commissione consiliare da cui si evincono le proposte di modifiche apportate al regolamento vigente;
- Visto il verbale della VI commissione n. 89 del 29.12.2009 con il quale viene integrato il regolamento vigente con le modifiche apportate;
- Visto il Decreto ministeriale n. 381 del 10/09/1998 con il quale è stato adottato il regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana;
- Vista la Raccomandazione 1999/519/CE del 12/07/1999;
- Vista la circolare prot. 2818 del 17/04/2000 pubblicata sulla GURS n. 22 del 12/05/2000 denominata "linee applicative del regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana" di cui al Decreto ministeriale n. 381 del 10/09/1998;
- Vista la legge n. 36/2001 "legge quadro protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Visti i DD.P.C.M. dell'08/07/2003 che fissa i limiti di esposizione dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dall'esposizione ai campi magnetici ed elettromagnetici generati e frequenze comprese tra 100 kHz e 300 kHz;
- Visto il Dlgs n. 259 del 01/08/2003 "Codice delle comunicazioni elettroniche";
- Visto l'art. 103 della L.R. n. 17/2004 con la quale la Regione siciliana ha disposto l'applicazione del Dlgs n. 259 del 01/08/2003 sul proprio territorio;
- Visto il D.A. n. 35 del 21/02/2007 con il quale sono state emanate alcune direttive in ordine alla tenuta e all'aggiornamento di un apposito elenco dei gestori presso gli Enti locali competenti;
- Visto il Decreto Dell'Assessore Territorio ed Ambiente del 27/08/2008 pubblicato sulla GURS n. 43 del 19 settembre 2008;
- Visto lo "Statuto comunale";
- Visto l'OREL

PROPONGONO

- Di modificare, alla luce delle sopravvenute disposizioni di legge, l'allegato regolamento "recante norme per il controllo delle attività che producono inquinamento elettromagnetico" con le correzioni in rosso riportate, che fa parte integrante e sostanziale della presente;
- Dispone la trasmissione della presente proposta all'U.T.C. per i conseguenziali provvedimenti di competenza;

Al sensi dell'art. 53 della legge S/6/1990, n. 142 come recepito con art.1 lett.1 della L.R. 11/12/1991, N.48, modificato dall'Art.12 LR. 30/2000, i sottoscritti esprimono i pareri di cui appresso:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:

favorevole

Data 10/05/2010

IL RESPONSABILE

[Firma]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO a norma dell'art. 13 della L.R. n.44 del 3/12/1991, ATTESTA
La regolare copertura finanziaria:

- al cap. _____ Es _____ denominato _____

Previsione iniziale € _____

Impegni precedenti € _____

DISPONIBILITA' € _____

- IMPEGNO ALLA PRESENTE n. _____ € _____

- DISPONIBILITA' RESIDUA _____ € _____

Data _____

IL RESPONSABILE _____



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

- Provincia di Catania -

REGOLAMENTO RECANTE NORME PER IL CONTROLLO DELLE ATTIVITÀ CHE PRODUCONO INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

Art. 1
(Campo di applicazione)

Le disposizioni del presente regolamento si applicano agli impianti fissi o installati su strutture mobili di qualsiasi tipo, anche a carattere temporaneo, per la telefonia mobile (stazioni radio base), a quelli per la generazione di Trasmissioni dei segnali radio e televisivi inclusi i ponti radio, gli impianti di telefonia satellitare, gli impianti fissi utilizzati da radioamatori operanti nell'intervallo di frequenza fra i 100 KHz e i 300 KHz nonché gli impianti di conduzione di energia elettrica ad alta tensione operanti alla frequenza di 50+60 Hz.

Il presente regolamento è emanato nell'ambito dei poteri e dell'autonomia regolamentare riconosciuta agli Enti Locali in materia di pianificazione urbanistico-edilizia e in materia di salute pubblica e di tutela dell'ambiente (vedi circolare 11.12.2007 dell'Ass. del Territorio e dell'Ambiente – G.U.R.S. n.2 dell'11.01.2008)..

Sono esclusi dalle disposizioni del presente regolamento gli impianti di telecomunicazione che siano esclusivamente al servizio dell'edificio o di parte dell'edificio sul quale sono installati.

Art. 2
(Autorizzazione)

L'installazione dei sistemi di cui all'Art. 1, fatta eccezione per gli elettrodotti ad alta tensione, è soggetta alla preventiva autorizzazione comunale previo accertamento dell'organismo competente, ARPA Sicilia, ad effettuare i controlli di cui all'articolo 14 della Legge 22.02.2001, n. 36" (pag. 2 della Circolare).

, sono inoltre regolati dagli artt. 87 ed 88 del D.L. n. 259 del 2003.

Tutte le richieste riguardanti la realizzazione delle opere ed infrastrutture relative alle nuove installazioni di cui al precedente Art. 1 dovranno essere corredate del provvedimento autorizzativo rilasciato da parte dell'ARPA, ovvero dall'organismo indicato dalla Regione, della compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale con Decreto Ministeriale sulla base delle disposizioni previste dalla L. 22 febbraio 2001 n. 36 e relativi provvedimenti di attuazione.

Tutte le richieste riguardanti la realizzazione o la modifica delle opere ed infrastrutture relative alle installazioni di cui al precedente articolo 1 dovranno essere sottoposte al parere rilasciato da ARPA Sicilia, ovvero dall'organismo indicato dalla Regione, sulla compatibilità del progetto con i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità stabiliti uniformemente a livello nazionale con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08.07.2003 sulla base delle disposizioni previste dalla Legge 22 Febbraio 2001 n.36 e relativi provvedimenti di attuazione". (pag. 3 del Decreto Ass. del Territorio e dell'Ambiente 27.08.2008 – GURS n.43 del 19.09.2008).

Art. 3
(Parere Tecnico)

Propedeutici al rilascio dell'autorizzazione sono, ove previsti dalla normativa, i pareri:

- 1) Del capo settore LL.PP.UU. o suo delegato con competenze specifiche in materia;
- 2) Della ASP competente per territorio;
- 3) Della soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;

Art. 4

(Criteri di valutazione degli impianti)

L'accertamento – parere di cui all'articolo 2 viene rilasciato dall'ARPA sulla base dei seguenti criteri:

1. verifica del rispetto della disciplina prevista dal D.M. 10.08.1998 n.381 e dal D.P.C.M.8.7.2003 e dal Decreto Legislativo 1.8.2003 n.259;
2. Valutazione delle condizioni ambientali della zona interessata dall'individuazione dell'impianto, con particolare riferimento al numero degli impianti fissi ivi esistenti nonché ai campi elettromagnetici complessivamente da essi prodotti, ai fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.
3. Verifica de i. r ispetto de lla no rmativa v igente in m ateria e dilizia. ur banistica e d e stetico-paesaggistica e soprattutto dell'impatto visuale sul paesaggio.

Art.5

(Documentazione necessaria per l'autorizzazione)

Al fine di ottenere l'autorizzazione è necessario presentare una do manda in c arta legale indicante i dati identificativi della persona fisica o della persona giuridica, con la sede legale, titolare di autorizzazione generale del Ministero delle Comunicazioni(di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 259/2003) e titolato a richiedere il parere /accertamento all'ARPA e l'autorizzazione comunale alla installazione dell'impianto. La domanda deve contenere la descrizione dell'opera da realizzare, il sito interessato e un piano annuale delle installazioni di impianti da parte dello stesso concessionario" (pag. 2 della Circolare 11.12.2007 dell' Ass.del Territorio e dell'Ambiente e pag. 6 del Decreto 27.08.2008 per la prima parte di questo comma)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) Relazione indicante i seguenti dati:
 - a) Frequenza e canali di trasmissione utilizzati;
 - b) Numero di celle per impianto;
 - c) Tipo, modello e dimensione delle antenne trasmettenti;
 - d) Altezza da terra del centro elettrico per ogni cella;
 - e) Direzioni di puntamento rispetto al Nord geografico;
 - f) Numero di canali per ogni direzione di puntamento;
 - g) Potenza massima per canale al connettore d'antenna;
 - h) Diagrammi di irradiazione sul Piano orizzontate e sul Piano verticale e tabelle riportanti le attenuazioni dB della potenza irradiata, informatizzate, ad intervalli di almeno 1°;
 - i) Guadagno dell'antenna in dB rispetto all'irradiatore isotropo;
 - j) Tilt elettrico o meccanico (inclinazione sull'orizzonte dell'asse di massima irradiazione:
- 2) Progetto completo dell'impianto, anche sotto l'aspetto della sicurezza, antincendio, protezione contro le scariche atmosferiche nel rispetto della normativa in vigore;
- 3) Altitudine e coordinate geografiche del punto zona di installazione;
- 4) Carta topografica in scala 1:2000 (o 1:5000) con le caratteristiche altimetriche dell'area;
- 5) Per antenne installate su edifici, pianta orizzontale in scala 1:100 e prospetti verticali sempre in scala 1:100 con indicazione del posizionamento delle antenne;
- 6) Carta topografica in scala 1: 1.000 (o 1:2.000) con l'indicazione dei diversi edifici presenti, delle loro altezze, delle destinazioni d'uso e delle aree di pertinenza, in un raggio di 300 m. dall'impianto stesso che deve essere chiaramente individuato con le rispettive direzioni di puntamento delle antenne trasmettenti (rispetto al Nord geografico):

- 7) Breve relazione descrittiva dell'area in cui verrà ubicato l'impianto stesso, con l'indicazione delle modalità di accesso all'impianto da parte dei manutentori e di individui della popolazione e del posizionamento del locale contenente gli apparati tecnologici.
- 8) Atto unilaterale d'obbligo registrato e trascritto, con il quale il titolare dell'A.E. si impegna a disinstallare l'impianto e i relativi supporti strutturali con bonifica del sito ove ricade, a propria cura e spese, qualora gli uffici comunali preposti individuassero il mancato rispetto delle condizioni sulla base delle quali è stata rilasciata l'Autorizzazione di cui al presente regolamento, o non conformi alle disposizioni di legge, oppure qualora la programmazione del territorio comporti la necessità di modifiche della destinazione d'uso delle aree ove possono essere installati gli impianti secondo quanto previsto dal presente regolamento. Nel caso di domanda di autorizzazione per interventi di sostituzione o adeguamento va ripresentato l'atto unilaterale, facendo esplicito riferimento al precedente atto relativo alla autorizzazione e indicando che l'obbligo di disinstallazione riguarda anche questi interventi.

Art. 6

(Limite di validità della autorizzazione)

I pareri tecnici sono propedeutici al rilascio dell'autorizzazione comunale.

L'autorizzazione di cui all'articolo 2 del presente regolamento non assorbe l'autorizzazione o la concessione edilizia necessarie per la realizzazione di manufatti diversi dalle attrezzature tecnologiche oggetto del presente regolamento.

Art. 7

(Obbligo dei gestori di servizi di telefonia mobile)

Ai fini della valutazione di cui al punto 2 dell'art. 4 del presente regolamento, i gestori di servizi di telefonia mobile hanno l'obbligo di presentare al Comune, entro 30 giorni dall'esecutività dello stesso, la planimetria asseverata da Tecnico abilitato riportante la posizione dei siti, il relativo indirizzo e le caratteristiche radio elettriche degli impianti già esistenti inclusi i ponti radio al servizio delle reti di telefonia mobile ed una attestazione, sottoscritta dal responsabile tecnico, nella quale sia dichiarato che sul territorio del Comune non esistono altri impianti oltre a quelli oggetto dell'asseverazione.

Al fine di consentire e facilitare l'attività di monitoraggio e controllo da parte dell'ARPA Sicilia, il Comune dovrà far obbligo ai concessionari di apporre delle targhe identificative alla base dei sostegni degli impianti dandone comunicazione al Dipartimento Regionale Territorio ed Ambiente ed all'ARPA Sicilia ed al Comune. Tali targhe identificative dovranno essere poste anche sugli impianti esistenti dai relativi concessionari gestori. Il comune avrà l'obbligo di vigilare su tale adempimento. Tali targhe dovranno riportare:

1. nome del concessionario-gestore soggetto titolare di autorizzazione generale del Ministero delle comunicazioni ai sensi dell'art.25 D.L. 259/2003.
2. Marchio e denominazione con cui viene identificato ogni segnale diffuso da un impianto.
3. Tipo del servizio (es.FM/AM per la radio, GSM/DCS/UMTS per telefonia analogica/DVB-T per la televisione, ecc.).
4. Frequenza della trasmissione della portante radio (AM/FM); frequenza d'inizio della banda di telefonia (downlink); portante video (TV); per le trasmissioni radio digitali (DAB) si fa riferimento al centro banda.
5. Codice alfa-numerico identificativo dell'impianto.

Tutto ciò al fine di rendere identificabili i (?????) sul campo i diversi concessionari-gestori. I concessionari-gestori dovranno provvedere agli adempimenti, dandone comunicazione anche all'ARPA Regione Sicilia. Il sito deve essere fisicamente accessibile al personale dell'ARPA Regione Sicilia, del Comune di Aci Sant'Antonio, e dell'Ispettorato Territoriale del Ministero delle Telecomunicazioni per le verifiche eventuali."

Per quanto non previsto dal presente regolamento l'attività di monitoraggio, controllo e gli interventi sanzionatori vengono svolti dagli uffici comunali in applicazione dei decreti vigenti emanati dagli Assessorati Regionali competenti nelle materie riguardanti la realizzazione degli specifici impianti oltre che sul catasto delle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici e sulla esecuzione delle funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria ed ambientale. (vedi pag. 4 e 5 del Decreto Regionale anche quello del 21.02.2007 – GURS n.13 del 23.03.2007)

Art. 8

(Localizzazione)

- 1) Per un corretto insediamento urbanistico e territoriale gli impianti di cui all'Art.1 devono essere individuati preferibilmente nelle aree pubbliche a ciò destinate previste nel vigente Piano regolatore. o in assenza di previsione, in aree preferibilmente di proprietà dell'Ente.
- 2) Per minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici è vietata l'installazione nelle vicinanze di siti particolarmente sensibili quali: ospedali, scuole, asili nido, case di cura e di riposo, luoghi di culto, parchi, parchi gioco, pubblici o privati.
- 3) Al fine di garantire la salvaguardia ambientale, territoriale storica e paesaggistica del territorio comunale, avendo come obiettivo primario il miglioramento della qualità della vita della popolazione, l'Amministrazione comunale in sede di pianificazione urbanistica dovrà individuare ed inserire nel P.R.G. delle aree pubbliche di cui al comma 1 e/o a bassa densità abitativa ritenute da preferire per l'installazione di nuovi impianti, o per il trasferimento di quelli esistenti:
- 4) Il contratto che disciplinerà il rapporto tra l'ente ed i gestori di telefonia mobile dovrà contenere la clausola per cui le spese scaturenti, per trasferimento degli impianti, sono da intendersi a carico delle Società utilizzatrici.
- 5) In ogni sito oggetto a posizionamento di stazioni emittenti, al fine di salvaguardare l'aspetto urbanistico ed ambientale, non sarà possibile la collocazione di più tralicci.
- 6) Potranno essere autorizzate alla realizzazione di un traliccio per l'utilizzo multiplo, quelle Società che avranno fatto specifica richiesta agli Uffici preposti dell'Ente e ad altri Organi di competenza.
- 7) Il traliccio da realizzare dovrà essere progettato e predisposto per assicurare l'utilizzo di n.4 impianti ciò al fine di permettere l'utilizzo a più Società, operanti nel settore, di cui all'articolo 1 del presente regolamento; il tutto nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia.
- 8) Nel caso di concentramento di più impianti in uno stesso traliccio la potenza di riferimento il massimo di emissione deve essere nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti.
Nel caso di concentramento di più impianti in uno stesso traliccio, la potenza massima di emissione deve essere nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti.
- 9) Tali impianti (multipli e non) dovranno essere installati ad una distanza non inferiore a ml.250 dalle strutture citate di cui al comma 2 del presente articolo.

- 10) Il canone di locazione da versare all'Amministrazione comunale verrà quantizzato, in base ai prezzi di mercato, con l'approvazione degli uffici comunali competenti alla valutazione. Il canone verrà introitato nel bilancio comunale.
- 11) E' fatto divieto alla Società autorizzata la sublocazione del sito.
- 12) Ogni singola installazione dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune e dagli Organi competenti. Gli eventuali canoni di locazione scaturenti da altre autorizzazioni (impianti multipli), verranno corrisposti al Comune di Acì Sant'Antonio, senza che le Società già autorizzate potranno vantare diritto alcuno.

Art. 9 (Sanzioni)

Fatte salve tutte le altre sanzioni previste dall'Ordinamento, la violazione delle disposizioni del presente regolamento comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile, del pagamento di una somma di denaro da Euro 1.000,00" fino ad Euro 13.000,000 oltre all'obbligo di far cessare l'attività che realizza la violazione stessa. In caso di inosservanza del suddetto obbligo, l'Amministrazione può provvedere all'esecuzione coattiva in danno.

Gli impianti di cui al presente regolamento dovranno rispettare le norme vigenti in materia di sicurezza sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

Art.10 (Disposizione transitoria e finale)

Gli impianti esistenti alla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, fatta salva l'attuale localizzazione, devono essere adeguati alle disposizioni del presente regolamento entro 60 giorni.

La mancata presentazione della domanda entro il suddetto termine o la violazione di ogni altra disposizione del regolamento comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 9.

Il Sindaco:

1. potrà disporre tramite il Capo Settore LL.PP.UU. richieste di controllo all'organo preposto che è l'ARPA, almeno 4 volte l'anno affinché venga accertato che tutti gli impianti fissi rientranti nel campo di applicazione del D.M. 10.09.98 n 381, e successive modifiche ed integrazioni, non producano campi elettromagnetici eccedenti i limiti di esposizione stabiliti dalla normativa. I risultati delle verifiche devono essere resi pubblici mediante affissione all'albo del Comune per almeno 15 giorni.
2. Farà installare all'istante in luoghi ove l'Ente ritiene più opportuno, adeguate apparecchiature di controllo per un costante monitoraggio della emissione delle onde elettromagnetiche nel rispetto della normativa vigente.

Nel caso di accertamento di installazioni o di esercizio non conformi ai disposto del presente regolamento, o non conformi alle disposizioni di legge, verificato dagli organi preposti, il Sindaco tramite il Dirigente del Settore tecnico, richiederà all'Autorità competente la disattivazione dell'impianto e la bonifica del sito ove ricade, con spese a carico del titolare. Nei casi in cui sia stata disposta la sola disattivazione, l'impianto potrà essere riattivato solo a seguito di normalizzazione del medesimo. Sono in ogni caso fatte salve tutte le altre sanzioni previste dall'ordinamento giuridico.

Per gli impianti esistenti, già autorizzati precedentemente all'esecutività del presente regolamento, che non rispettano le norme del presente regolamento il Comune di Acì Sant'Antonio provvederà entro un anno dalla data di esecutività della delibera di approvazione,

a stipulare con i gestori apposito protocollo d'intesa sulla base delle norme del presente regolamento.